

Ogni sera preghiamo insieme



I componenti la famiglia ogni sera pregano insieme. Chi è solo si incontra con altri: vicini di casa o amici.

Genitori: Invochiamo Dio nostro Padre che ci ha donato il suo Figlio Gesù e una Madre grande nella fede e nell'amore.

1) **Figli:** Gesù, tua Madre Maria si affretta a recare aiuto a chi è nel bisogno. Aiutaci a farci incontrare chi ha bisogno di noi e ad essere come lei disponibili al servizio. Noi ti preghiamo:

Tutti: Gesù ascoltaci.

2) **Figli:** Gesù, tua Madre Maria viene acclamata beata per la sua grande fede. Dona anche a noi di sperimentare la beatitudine della fede sentendoti sempre vicino. Noi ti preghiamo:

Tutti: Gesù ascoltaci.

3) **Figli:** Gesù, tua Madre Maria è il segno di ciò che l'uomo può diventare, quando si apre alla Parola di Dio. Fa che ascoltando e facendo nostra la tua Parola, i nostri cuori esultino di gioia. Noi ti preghiamo:

Tutti: Gesù ascoltaci.

4) **Figli:** Gesù, tua Madre Maria nel suo cantico ha esaltato la fedeltà di Dio alle promesse fatte ad Abramo e ai nostri padri nella fede. Aiutaci a fare nostro il suo grazie per dare continuità al compimento delle promesse del Signore. Noi ti preghiamo:

Tutti: Gesù ascoltaci.

Si recita insieme: Salve o Regina.

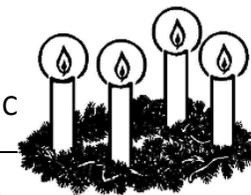
Salve o Regina

Salve Regina, madre di misericordia, vita, dolcezza e speranza nostra, salve. A te ricorriamo, esuli figli di Eva; a te sospiriamo gementi e piangenti in questa valle di lacrime. Orsù dunque, avvocata nostra, rivolgiti a noi gli occhi tuoi misericordiosi. E mostraci, dopo questo esilio, Gesù, il frutto benedetto del tuo seno. O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Genitori: Preghiamo. O Dio, che hai fatto di Maria Vergine, sposa del tuo Spirito, la cooperatrice generosa del Redentore, concedi anche a noi di aderire a Cristo tuo Verbo vivente, per collaborare alla salvezza del mondo. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

Quarta Settimana di Avvento - Anno C



20 dicembre – 26 dicembre 2009



Ogni sera, con la tua famiglia, accogli i pensieri della Bibbia, rifletti e prega. Rinnoverai così il tuo spirito in Cristo che viene anche per te.

Domenica 20 dicembre



Venite, saliamo sul monte del Signore, al tempio di Dio perché ci indichi le sue vie e possiamo camminare per i suoi sentieri.

AVVICINARSI A DIO.

COME ?

È vero che le tue preghiere, le preghiere del cristiano, sono talvolta oneste, talvolta formali, ma molto spesso ripetitive? Senza impegno?

La risposta che Dio darà a Natale sarà su un altro piano.

Con la Sua nascita, Gesù indicherà una forma di preghiera che nasce dalla vita concreta, dall'esperienza di vita: Signore ho fatto questa scelta, è onesta? La Tua Parola come la giudica? Signore, Ti ringrazio per i doni che mi fai: (elenco dei doni che hai ricevuto: vita, lavoro, famiglia, ecc.). Tutta la preghiera è rivolta al concreto, per ciò che sei e sarai, ciò che hai ed avrai. Gesù, è compreso in questi doni? La vita della Chiesa, Papa, Vescovi, cristiani, il loro impegno, testimonianza, apostolato, la consideri un dono? Ringrazi? Domandi per loro?

Ora meditiamo:

rileggiamo, sottolineiamo qualche pensiero, preghiamo (vedi quarta facciata).



Parrocchia Santa Zita - Via Santa Zita 2, 16129 Genova
santazita@libero.it - <http://digilander.libero.it/santazita>

Lunedì 21 dicembre



A questa parola dell'angelo, Maria fu tutta turbata e si chiedeva cosa volesse dire questo saluto.

No, non è turbata per la presenza dell'angelo, per la sua irruzione nella sua esistenza; e tuttavia, non avrebbe avuto di che meravigliarsi?

Noi andremmo a cercare, in questo racconto, ciò che non troveremo mai: curiosità, descrizioni impossibili di psicologia del momento. Dobbiamo cogliere invece il fatto, in

esso c'è uno stimolo meraviglioso alla nostra scelta di fede; Dio interviene in modo divino ed umano nel nostro mondo e pone una certezza: Il Messia è con noi, e così sarà per sempre. Gioisci con tutto il tuo cuore. È la certezza più bella della vita: Lui e te.

Preghiamo aiutandoci con la quarta facciata di questo opuscolo.

Martedì 22 dicembre



Ecco il mio amato viene.

Quando, con sorpresa, un amico ci viene a trovare, noi siamo felici. Anche Gesù continuamente ci viene a trovare in ogni momento della giornata: in famiglia, a scuola, nel gioco, nello studio, in parrocchia, nello sport.. anche se noi non lo vediamo.

T.V. e giornali spesso ci raccontano la violenza e le difficoltà, ma attorno a noi ci sono anche tante azioni positive che fanno gioire e ti spronano a riflettere. Tu le vedi, le raccogli? Non vuoi essere un amico degli altri?

Preghiamo aiutandoci con la quarta facciata di questo opuscolo.

Mercoledì 23 dicembre



Il re disse al profeta Natan: "Vedi, io abito in una casa di cedro, mentre l'arca di Dio sta sotto una tenda".

Questo avveniva 1.000 anni prima della nascita di Gesù. Questo avveniva 3.000 anni prima di noi.

Mentre stiamo tutti preparando i nostri presepi per collovarvi il bambino Gesù, non dimentichiamo che Dio non ha mai occupato il primo posto, se non nella vita dei Santi.

Per questo è venuto, anche specificatamente per te. Non ha compiuto miracoli di folle e conversioni plateali, ma sempre a tu per tu, come cerca te e si stringe a te nella tua vita. Con la tua famiglia vivi momenti di preghiera e di dialogo sulla testimonianza della fede da dare agli altri?

Preghiamo aiutandoci con la quarta facciata di questo opuscolo.

Giovedì 24 dicembre



Che sarà mai questo bambino?

I pastori e tanti altri lo chiedevano a proposito di Gesù, come altri avevano chiesto a proposito di Giovanni Battista. E tu? Hai un futuro, è certo, ma come sarà? E quello dei tuoi cari? Sai che ti è chiesto da Dio, ma non imposto. Occorre che tu stia attento: in ascolto di te stesso e di ciò che intorno a te accade per vederne il tracciato. La luce è davanti a te: l'insegnamento di Gesù. Parole e fatti, problemi e soluzioni abbondano. Tu cerca sempre Gesù e Lui ti illuminerà.

Preghiamo aiutandoci con la quarta facciata di questo opuscolo.

Venerdì 25 dicembre



Egli sarà l'Emmanuele, il Dio con noi.

Quando i genitori dicono ai loro figli: "Io sono tuo padre", "Io sono tua madre", vuol dire che le cose vanno male. Spesso significa che il figlio ha mancato di rispetto.

Tante volte il Signore lo ha affermato al suo popolo! Ora Dio presenta il Messia, come Suo Figlio. Quante volte la Chiesa presenta i valori di Dio, come esigenza per l'uomo, ma subito si dimenticano e la spaccatura fra l'uomo e Dio si evidenzia in modo tragico. Chi è più grande, Dio o l'uomo? L'uomo sfida Dio. Gesù è presente, così vicino a te che non puoi immaginarlo e ti chiama a riconoscerlo così come è.

Preghiamo aiutandoci con la quarta facciata di questo opuscolo.

Sabato 26 dicembre



«Sia fatto a voi secondo la vostra fede» dice Gesù ai ciechi. Una parola che mette paura!

E se non ho abbastanza fede? E se non credo fino in fondo?

Sì, ma quando non vedo, mi affido a colui che vede.

Divenuto discepolo e fratello con il Battesimo, sei unito a Gesù: devi aprirti alla Sua grandezza spirituale per arricchirti di grazia santificante e di meriti per la vita eterna e nello stesso tempo sentire la tua piccolezza e povertà materiale. Tutto questo ha sottolineato nascendo a Betlemme, per concludere che non vivi più da te stesso, ma con Lui.

Questa certezza di fede non può che darti gioia e spingerti ad essere fedele ai suoi consigli evangelici. Tieni questi foglietti e rileggili periodicamente.

Preghiamo aiutandoci con la quarta facciata di questo opuscolo.